

La crisi si fa ancora sentire, come dimostrano le vendite all'asta di case e capannoni in queste prime settimane del 2018

Ristagna il mercato del mattone

di **Giovanni Bosi**

► FOLIGNO E' l'onda lunga della crisi, i cui colpi di coda continuano a mostrarsi e a rendere ancor più evidenti i suoi effetti drammatici. Come quello di perdere la casa per la quale non si riesce a pagare il mutuo, il capannone industriale nel quale si lavora, il negozio nel quale si esercita la propria attività commerciale. E' il quadro che emerge anche a Foligno scorrendo gli avvisi di esecuzioni immobiliari depositati al Tribunale di Spoleto (competente per territorio) per procedimenti avviati da istituti di credito o in conseguenza di attività di riscossione

coattiva (l'ex Equitalia per intenderci, ma anche la nuovissima Agenzia delle Entrate-Riscossione). Proprio queste prime settimane del 2018 si aprono con una raffica di vendite senza incanto a carico di privati o aziende, alcune delle quali anche storiche nel panorama commerciale del territorio, per valori a base d'aste da milioni di euro. In realtà, spesso si tratta di riproposizioni di vendite perché andate deserte (perché vendere è complicato e chi ha magari soldi per comprare, resta fermo) negli "esperimenti" precedenti, come si dice in gergo tecnico, determinando con ciò continui riduzioni di valore degli immobili. Ovve-

ro negozi, capannoni industriali, magazzini e soprattutto abitazioni, in centro storico come nelle periferie. E' proprio di questi ultimi giorni, del resto, l'analisi arrivata dall'Istat secondo la quale in tema di mattoni (che da sempre rappresentano i beni-rifugio per eccellenza, con le famiglie che detengono il 92% del valore del patrimonio residenziale complessivo) la discesa dei prezzi ha determinato una contrazione della ricchezza abitativa che nel 2016 è risulta inferiore dell'8,1% rispetto all'apice: nel 2011 si era raggiunto "un picco pari a quasi il doppio" del livello del 2001. Secondo il listino della Borsa immobiliare della Camera di

commercio di Perugia, a Foligno nell'ultimo trimestre 2017 il prezzo in centro storico per un negozio ha oscillato tra 1.000 e 3.500 euro al metro quadrato, mentre per un'abitazione nuova in periferia le contrattazioni si attestano tra 1.100 e 1.500 euro al mq, fermo restando che l'edificazione continua a segnare il passo e le imprese registrano un invenduto superiore al normale. Nonostante tutto, per chi vuol farsi casa ottenere un finanziamento resta un'impresa, anche se per i mutui prima casa l'importo erogato medio è salito a 135.032 euro (tempo medio di restituzione 22 anni), stando ai dati diffusi dall'osservatorio di Facile.it e Mutui.it.



Immobili in vendita | prezzi ristagnano e il mercato non dà segnali incoraggianti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.